



## **RELAZIONE MORALE ANNO 2008**

Carissimi Soci,

di seguito riassumiamo le attività svolte nel corso dell'anno sociale 2008. Tra tutte, vanno segnalate in modo particolare lo sforzo per formare nuovi volontari che si dedichino alla presa in carico di detenuti in misure alternative o nell'area extra muraria; la responsabilità formale del Progetto SP.IN. e i primi contatti per far nascere la Sesta Opera a Rieti.

### **1. Formazione e informazione**

**Il Corso di Formazione di base** per assistenti volontari che opereranno nell'area extra muraria, quest'anno è stato organizzato dall'Associazione in collaborazione con la Caritas Ambrosiana e UEPE ed è stato articolato in sette incontri condotti dalla dott.sa S. Ambroset, tenuti in ottobre-novembre, a cui hanno partecipato più di 30 persone. È prevista una ripresa a metà 2009 dopo una prima esperienza fatta sul campo insieme ai volontari che già operano da tempo.

**La rivista "Dignitas. Percorsi di carcere e giustizia"** ha momentaneamente sospeso le pubblicazioni in attesa di una riorganizzazione in vista di una collaborazione con Aggiornamenti Sociali prevista dal 2009.

Nel gennaio 2008 si è svolto il **Convegno "Rapina senza scasso** Crimini economici: itinerari di potere e di responsabilità" in collaborazione con il Centro Culturale San Fedele con il finanziamento della Provincia di Milano. Il Convegno è stato accompagnato da una serie di tre Seminari di studio sull'argomento, rivolti a circa 30 giovani universitari di varie facoltà.

Insieme alla Galleria San Fedele, si è organizzata la Mostra Fotografica **"Ma liberaci dal male"**, inaugurata il 4 febbraio e visitata fino al 20 aprile, in continuità con il Convegno dello scorso anno. La Mostra, realizzata con il contributo della Provincia di Milano, è stata curata da Gigliola Foschi e p. Andrea Dall'Asta s.i.

### **Incontri di formazione spirituale, riflessione e preghiera**

Sono diventati ormai tradizionali gli incontri di riflessione e preghiera per i soci e i simpatizzanti:

- Ritiro di spiritualità per tutti i soci presso l'Eremo San Salvatore, 17-18 maggio
- Ritiro di spiritualità per tutti i soci all'Abbazia di Viboldone, il 23 novembre
- Incontro Natalizio, 13 dicembre
- Si sono susseguiti per tutto l'anno gli incontri mensili con p. M. Costa s.i. sulla Spiritualità Ignaziana, seguendo il testo della Autobiografia di S. Ignazio.

## **Partecipazioni a manifestazioni e convegni**

- Spreafico e Rovedo hanno partecipato ai Consigli Nazionali SEAC il 23-24 febbraio, il 14-15 giugno, il 13-14 settembre e al Convegno Nazionale su Diritti dei detenuti e la Costituzione dal 27 al 29 novembre a Roma.
- Spreafico ha rappresentato l'Associazione al Convegno in occasione del 40° anniversario del SEAC, di cui siamo tra i fondatori, presso il carcere di Porto Azzurro e di Pianosa.
- Partecipazione alle riunioni della Conferenza Regionale del Volontariato Giustizia e a convegni su temi di interesse carcerario.
- Convegno del Jesuit Social Network ([www.jsn.it](http://www.jsn.it)) a Napoli dal 13 al 15 giugno "La sussidiarietà frammentata: oltre la 328, i sistemi regionali di welfare"

## **2. Assistenza intramuraria**

S. Vittore Attività svolte dai 35 volontari:

- Colloqui di sostegno e conforto ai detenuti che ne fanno richiesta, in ogni reparto del carcere. Telefonate e contatti con i familiari, qualora venga richiesto e sia in ottemperanza alle norme penitenziarie.
- Versamento in conto corrente di € 15 (eventualmente ripetuto dopo 1 mese) ai detenuti indigenti che ne fanno richiesta, soprattutto per acquistare generi di prima necessità, farmaci, cartelle cliniche o preparare documenti o per telefonare alle famiglie all'estero. (Nell'anno sono stati spesi complessivamente € 4.000).
- Commissioni all'esterno per detenuti che non hanno altre possibilità (invio denaro all'estero, acquisti personali non in elenco spesa, ritiro e accredito pensione, ecc.)
- In collaborazione con la Direzione, partecipiamo all'organizzazione e fornitura per il nuovo Progetto Vestiario, gestito dalla struttura carceraria. Il nostro compito, oltre che di fornitura del materiale necessario (1260 ciabatte o scarpe, 1200 asciugamani e 22 scatoloni di indumenti) è di supervisione e di accompagnamento dei detenuti nella distribuzione un giorno la settimana. (2 volontari si dedicano esclusivamente a questo compito)
- Fornitura di occhiali da vista dietro ricetta medica per i detenuti indigenti, aiuto per l'acquisto di articoli sanitari ed ortopedici, necessario per barbiere,
- A Natale e Pasqua, offerta e distribuzione di panettoni e dolci, bibite o colombe, per i detenuti dei reparti Centro Clinico e Protetti)
- Contatti per accoglienza dei detenuti nelle case di Giambellino 1 e 2.
- Rapporti di collaborazione con gli operatori penitenziari (educatori, agenti di rete, psicologi, assistenti sociali) e istituzioni esterne (consolati, magistrati, avvocati, assistenti sociali, comunità, ecc.)
- Gruppo settimanale di preghiera e meditazione alla sezione ex penale, condotto da 2 volontari.
- Partecipazione al Progetto Accoglienza per i nuovi giunti, promosso dalla direzione del carcere, in collaborazione con psicologi e agenti penitenziari, con presenza di volontari della nostra associazione nei turni sia del mattino sia della sera, nei giorni dal lunedì al venerdì. I detenuti contattati settimanalmente sono una media di 120 al maschile e 15 al femminile.
- Partecipazione al programma di formazione insieme al personale di polizia penitenziaria, agli educatori, ai medici, agli psicologi e a tutti gli altri operatori coinvolti nel Progetto Accoglienza.
- Partecipazione di un volontario (scelto secondo la maggiore frequentazione del reparto) alle riunioni di équipe mensili del VI° reparto e Centro Clinico, con la prospettiva di allargamento del servizio a tutti i reparti.

- Collaborazione di tutti i volontari al progetto PRAS (Prevenzione Rischio Suicidiario), sia nella segnalazione di detenuti in difficoltà sia nella risposta alle richieste pervenute dagli psicologi nei confronti di detenuti bisognosi di particolare aiuto e sostegno.

## **Opera**

In questo carcere operano 11 assistenti volontari. Le attività principali sono state:

- Colloqui di sostegno morale con grande attenzione al reinserimento sociale;
- Visite augurali cella per cella con distribuzione di piccoli doni in occasione delle festività di Natale e Pasqua;
- Servizio di guardaroba e distribuzione materiale per l'igiene personale per detenuti non abbienti: eseguiti circa 1000 interventi;
- Accredito piccoli sussidi, fornitura di materiale vario e occhiali da vista;
- Partecipazione a cerimonie religiose e matrimoni;
- Servizio di lettura al reparto protetti;
- Tutoraggio per studenti in ragioneria e università e disbrigo delle pratiche relative;
- Partecipazione a progetti DARS, Genitori per sempre, Sulla soglia, Un tetto per tutti, Habitat con contatti per accoglienza negli appartamenti;
- Rapporti con le famiglie dei ristretti, educatori, agenti di rete, assistenti sociali, direttori, corpo di polizia penitenziaria, avvocati;
- Incontri mensili di coordinamento fra i volontari;
- Partecipazione alla festa di Polizia Penitenziaria.

## **Reparto detentivo presso l'Ospedale S. Paolo**

Valentina Rovedo effettua colloqui di sostegno, fornisce guardaroba e materiale di igiene, intrattiene rapporti con i familiari e si interessa della sistemazione dei detenuti scarcerati per gravi motivi di salute. L'Associazione ha donato una lavatrice per rendere più confortevole la degenza dei detenuti provenienti da varie parti d'Italia.

## **Bollate**

Presso il Carcere di Bollate hanno operato 19 Assistenti Volontari e le attività principali svolte durante l'anno 2008 sono state:

- Sostegno morale e materiale ai detenuti.
- Rapporti con le famiglie attraverso telefonate o altro.
- Distribuzione di vestiario: circa 3000 interventi.
- Apertura nel mese di marzo del reparto femminile che ci ha visti impegnati nell'organizzazione di un apposito guardaroba presso il reparto medesimo.
- Le Donne sono state seguite e supportate con il materiale, anche nell'attività di "hobby": ricamo, pittura, uncinetto, carta crepa il tutto a carico delle volontarie. Tutta l'attività è stata resa possibile dalle donazioni personali di vestiario (nuovo o usato) o attraverso le Caritas parrocchiali; molti sono stati gli acquisti che si sono resi indispensabili per alcuni capi (intimo, tute, ciabatte doccia, in particolare per il femminile);
- Acquisto di occhiali (con ricetta medica) per un totale di 50 interventi.
- Acquisto di articoli diversi per un totale di 220 interventi.
- Acquisto di articoli da regalo per Natale per un totale di 30 interventi.

- Partecipazione al progetto “Un tetto per tutti” con contratti per accoglienza negli appartamenti di Giambellino 1 e 2.
- Numerosi sono stati gli interventi nell’Area Pratiche Burocratiche nella quale operano tre volontari: due della Sesta Opera e uno di Gli amici di Zaccheo. Una nostra volontaria coordina le attività e si occupa anche di pratiche legate alla salute, mentre un secondo continua ad occuparsi delle pratiche pensionistiche.
- Una volontaria ha svolto incontri di preghiera in ogni reparto.
- Il Progetto Cineforum ha visto la partecipazione, in media, di gruppi composti da 15 persone esterne (per lo più studenti e alcuni adulti) per ognuno dei quattro films discussi con i detenuti provenienti da più reparti. L’iniziativa, che si è svolta in 3 periodi diversi: primavera, estate, autunno, è stata accolta favorevolmente sia dagli studenti dei Licei interessati sia dagli stessi detenuti. Sono sempre stati presenti almeno tre volontari del gruppo.
- E’ continuato il lavoro presso il 6° Reparto (sex offenders), con il “gruppo di parola” attraverso la comunicazione interpersonale con i detenuti che si sono sentiti molto aiutati sul piano delle relazioni.
- Supporto da parte di una delle giovani volontarie a detenuti studenti universitari che frequentano la LIUC di Castellanza, e la Statale di Milano attraverso l’aiuto nel disbrigo delle pratiche burocratiche relative e l’accompagnamento di alcuni di essi nella sede universitaria per sostenere gli esami, l’acquisto dei testi e il rapporto con gli insegnanti.
- Presenza di alcune volontarie agli incontri trimestrali di coordinamento fra i volontari che operano in carcere.
- L’Associazione ha donato un biliardo tipo americano per il tempo libero degli agenti e quattro macchine nuove per la loro sala fitness in questo istituto.

### **Beccaria – Centro di Prima Accoglienza (C.P.A.)**

Attualmente il gruppo consta di 14 membri.

L’organizzazione del gruppo è diventata più omogenea e stabile e riescono con facilità a essere presenti tutte le sere. Ultimamente sono anche rimasti uno dei maggiori punti di forza per l’attività serale del CPA, visto che alle assistenti non è stato rinnovato il contratto. Il tipo di attività svolto dai nostri volontari non ha subito particolari modifiche, mantenendo inalterata la centralità del “momento cena” per favorire l’incontro con i ragazzi.

Particolare attenzione è stata data alla formazione dei volontari cui sono stati dedicati tre incontri specifici: con la Direttrice del CPA, la Dott.ssa Mimma Belrosso, che ha fornito le ultime relazioni e stime sulla giustizia minorile; uno scambio tra volontari storici e nuovi appena entrati nel gruppo, sulle loro esperienze, impressioni e modus vivendi all’interno della struttura in cui operano, per confrontarsi e avere un riscontro diretto e tangibile da parte di tutti; un terzo incontro con la Dott.ssa Maria Cristina Calle, psicologa presso l’Istituto Penale Minorile di Milano sul ruolo dei volontari all’interno della struttura e sul rapporto difficile e delicato che ci troviamo ad instaurare con il minore autore del reato.

La Direttrice del CPA si è detta entusiasta per le attività dei nostri giovani volontari, e ha proposto la possibilità di partecipare alle udienze di convalida per riuscire in modo effettivo ad essere parte integrante del “gruppo” operativo del CPA, e a vivere l’esperienza che essi conoscono solo per i momenti antecedenti alla stessa.

### 3. Assistenza extramuraria

#### **Centro di Ascolto (CdA)**

Il team di 6 volontari è stato sufficiente per far fronte alla domanda di ascolto del 2008. Per operare in SPIN in modo adeguato tre di essi si sono preparati in modo specifico facendosi affiancare da altri 4 nuovi volontari.

Apertura dello sportello SPIN / Sesta Opera nei Giorni: martedì e mercoledì, Orario 15.30-18.00

Per poter registrare i dati dell'utente e delle risorse alcuni volontari sono in sede alle 14.30.

#### *Assistiti*

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
n.utenti	55	58	35	63	52	73	91	72
n.visite					154	127	167	178

Il numero delle persone che si sono presentate al Centro di Ascolto è stato di 72 con un numero di visite registrate di 178. Il calo degli utenti è dovuto all'inferiore numero di immigrati irregolari in circolazione e al fatto che l'adiacente servizio di medicine per i poveri ha chiuso per qualche mese per trasloco; l'incremento di visite è dovuto alla maggiore attività di sostegno per i casi che mediamente sono risultati più complessi.

#### **Progetto SP.IN.**

In questo anno i partners sono variati e la rete si è significativamente ampliata; sono uscite AGESOL e ASL, ma sono entrati Loscarnere di Lodi e Solco di Como; UEPE di Milano e Lodi sta significativamente operando per integrare l'attività dei loro AA.SS. con SPIN e UEPE di Como, che ha in carico anche Varese, Lecco e Sondrio, entrando in rete ha consolidato la natura regionale del progetto. Parallelamente all'estensione geografica, il contributo formativo della Dr.ssa Ambroset, sta sviluppando la qualità del progetto: la scheda utente e la conseguente analisi e reportistica è stata affinata come pure il database risorse introducendo, oltre alla scheda relativa, anche guide operative che indirizzano i bisogni identificati verso le risorse più efficaci.

#### **Gestione struttura di accoglienza**

##### **Permessi Premio: Giambellino 1 e Procaccini**

La Provincia di Milano ha varato il progetto Habitat con il quale ha messo a disposizione due appartamenti, uno in via Boiardo per le accoglienze residenziali ed uno in via Procaccini per la fruizione dei permessi premio.

Nell'appartamento di via Procaccini lo scorso 6 aprile è entrato il primo detenuto in permesso premio e da allora ininterrottamente è stato utilizzato, con qualche assenza come sempre succede per revoche dei permessi o per altre cause. I detenuti (soprattutto di Bollate) per i quali è stato riservato l'appartamento per i giorni concessi dal magistrato di sorveglianza sono stati 92, che si aggiungono ai 120 detenuti (soprattutto di Opera) che hanno utilizzato il tradizionale appartamento di via Giambellino ("Giambellino 1"). Grazie a questa opportunità che la Direzione Centrale Presidenza e relazioni istituzionali ci ha offerto, abbiamo potuto praticamente raddoppiare il numero di detenuti in permesso premio con grande vantaggio per il reinserimento sociale degli stessi. Per questi motivi siamo molto grati alla Provincia di Milano.

## **Fine Pena: Giambellino 2**

Presso l'appartamento di via Giambellino è proseguito il programma di accoglienza di persone a fine pena, nell'ambito del progetto "Un tetto per tutti" per il graduale reinserimento degli ospiti nel mondo sociale accompagnati dai nostri volontari. L'anno è iniziato con la presenza di tre ospiti, complessivamente le accoglienze sono state nove, e a fine anno erano presenti tre persone. Gli ospiti hanno avuto comportamenti sufficientemente corretti nel rispetto del regolamento della casa, nonostante qualche negligenza nella ricerca del lavoro e della propria autonoma indipendenza. L'appartamento incomincia a mostrare i "segni del tempo" e del susseguirsi di persone diverse – ha subito anche danni per infiltrazioni di acqua dal tetto e ha richiesto una disinfestazione. Sono stati effettuati interventi presso l'ALER di zona (Via Bellini) per i problemi di specifica competenza (riparazione tetto) purtroppo senza risultati positivi (riparazione non effettuata). Più o meno regolarmente sono stati effettuati i rifornimenti periodici di prodotti alimentari forniti dal Banco Alimentare. I volontari sono sei, seguiti dalla D.ssa Tiziana Vegetti. Siamo riusciti a realizzare anche quest'anno alcuni incontri serali con gli ospiti nell'appartamento per uno scambio di opinioni, che si sono svolti in un clima simpatico e cordiale.

## **Fine Pena: Via Assietta e Boiardo**

Nel corso del 2008 le persone ospitate in questi due appartamenti sono state quattro. Gli interventi sono stati determinati principalmente da bisogni lavorativi: mantenimento dell'impegno lavorativo, quando presente, e/o ricerca di una nuova occupazione professionale; abitativi: ricerca di una soluzione abitativa autonoma, e comunque diversa, necessaria al momento dell'uscita dal progetto; sanitari: inizio e/o mantenimento di cure necessarie per patologie in atto, definizione e realizzazione delle condizioni necessarie per ottenere un'adeguata assistenza sanitaria; affettivi: recupero e consolidamento dei legami affettivi esistenti; coabitativi: monitoraggio e valutazione costante della convivenza in atto con gli altri ospiti.

Mediamente, ciascun ospite ha richiesto due interventi alla settimana per:

- visita settimanale in appartamento, contatti telefonici, accompagnamento dell'ospite ad appuntamenti con operatori e/o realtà presenti sul territorio;
- incontri con operatori del privato-sociale coinvolti nel progetto di reinserimento sociale;
- partecipazione alle equipe di coordinamento.

## **4. Detenzione Domiciliare**

Nel 2008 l'Attività sul Progetto Detenzione Domiciliare è proseguita con l'impegno di 6 volontari più la psicologa e che hanno operato su un totale di 8 utenti.

Il corso di Formazione per Assistenti Volontari, specificatamente organizzato per le attività extra-murarie e per le misure alternative in particolare, ha raggiunto l'obiettivo di far convergere nel gruppo preesistente altri 9 nuovi assistenti che hanno cominciato nel gennaio 2009 il loro percorso di volontariato. Questo traguardo ha permesso la creazione di 6 coppie di assistenti, formati da un volontario con esperienza e di un neo-volontario, con l'intento di migliorare l'efficacia degli interventi per ogni singolo utente inserito nel progetto.

Da parte dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna, per favorire l'immediata operatività dei nuovi volontari, e in attesa del rilascio dell'art.78, è stata presa un'opportuna iniziativa che prevede la concessione, in accordo con il Tribunale di Sorveglianza, di un permesso temporaneo ex art. 17 (mai concesso finora a questo scopo, quindi questa una vera innovazione procedurale), per operare da subito, solo ed esclusivamente a sostegno della persona affidata. In questo modo vengono superate alcune difficoltà che ritardavano l'agibilità e soprattutto il rapporto diretto con il detenuto per i tempi molto lunghi richiesti dalla concessione dell'art. 78, cosa che in passato ha demotivato un discreto numero di neo-assistenti volontari.

## 5. Previsioni di impegno per l'anno 2009

Le linee di intervento seguite negli anni scorsi sono confermate.

Nel corso del 2009 si spera di stabilizzare l'attività sulla detenzione domiciliare raggiungendo gli obiettivi e gli standards della Sesta Opera e dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna.

Il Progetto di "Educazione alla legalità" sarà rivolto ai giovani di altre scuole superiori e cercherà forme di integrazione con il lavoro del Centro Culturale S.F. Uno sforzo speciale sarà dedicato all'apertura di nuove sedi della Sesta Opera in Italia. Al Beccaria dobbiamo consolidare e possibilmente espandere il servizio offerto. Sarà ripresa la gestione attiva dei nostri siti web.

## 6. Ringraziamenti

Ricordiamo qui di seguito coloro che ci sostengono finanziariamente:

- |                                       |                            |
|---------------------------------------|----------------------------|
| ▪ Regione Lombardia                   | ▪ Provincia di Milano      |
| ▪ Comune di Milano                    | ▪ Credito Artigiano        |
| ▪ Banca Popolare di Milano            | ▪ Banca Intesa             |
| ▪ Fondazione Catena                   | ▪ Fondazione Cariplo       |
| ▪ Zincheria Musso                     | ▪ Fontana Luigi s.r.l.     |
| ▪ Sala s.r.l.                         | ▪ C.V.X. S. Fedele         |
| ▪ Conf. S.Vincenzo di Novate Milanese | ▪ Molti privati cittadini. |

Ringraziamo della fiducia che continuano ad accordarci il Dott. Luigi Pagano, Provveditore Regionale, la Dott.ssa Lucia Castellano, Direttrice del carcere di Bollate, il Dott. Giacinto Siciliano, Direttore del carcere di Opera, la Dott.ssa Gloria Manzelli, Direttrice del Carcere di S. Vittore, la Dott.ssa Antonietta Pedrinazzi, Direttrice dell'U.EPE e la Dott.ssa Flavia Croce, Direttrice del Centro per la Giustizia Minorile C. Beccarla e la Direttrice del CPA, la Dott.ssa Mimma Belrosso. Ringraziamo tutti i magistrati per la proficua e amichevole collaborazione con il Tribunale di Sorveglianza di Milano.

Un affettuoso ringraziamento rivolgiamo a ciascun volontario che continua a prodigarsi per il conseguimento delle finalità statutarie della nostra Associazione. Siamo grati a Dio che ci dona di poter accompagnare e servire i nostri fratelli detenuti e al Card. C.M. Martini che continua a pregare per i detenuti e per noi. Un pensiero riconoscente per quanto ha fatto e per lo stile della sua presenza a San Vittore va al nostro caro amico Giorgio Marangoni, deceduto per improvvisa malattia nel gennaio 2009, prima che riuscisse a realizzare il sogno di appassionare i detenuti all'arte in cui eccelleva: il volo acrobatico.

Il Presidente Onorario  
Gianbattista Legnani

Il Presidente  
Guido Chiaretti

Milano, 16 Marzo 2009